

di Venezia e Mestre la Nuova



GIOVEDÌ
5 febbraio 2009



La protesta di lunedì scorso al park dell'ospedale e sopra Antonio Padoan direttore dell'Asl 12

«Parcheggio all'ospedale, protesta tardiva»

Padoan: «L'accordo parlava chiaro. E la tariffa mensile è bassa»

«Una protesta tardiva». Così viene definita da Antonio Padoan, direttore generale dell'Asl 12, la manifestazione organizzata dalle diverse sigle sindacali lunedì scorso all'esterno dell'ospedale dell'Angelo. Motivo del contendere, il solito problema legato al pagamento del parcheggio, uno dei nodi più caldi nella gestione della struttura. Da gennaio anche i dipendenti e il personale dell'ospedale pagano una tariffa mensile di circa 20 euro. Da qui, la protesta dei sindacati che lunedì si so-

no piazzati all'altezza della sbarre, invitando gli utenti a parcheggiare altrove. Per Padoan, dunque, la protesta arriva tardi. «È da vent'anni che si parla del nuovo ospedale di Zelarino — ha spiegato ieri il direttore generale dell'Asl 12 ai microfoni della Rai — Lo scorso anno i sindacati hanno firmato un accordo nel quale si prevedeva la gratuità del parcheggio per i dipendenti e il personale fino al 31 dicembre 2008. Quindi, avrebbero dovuto protestare al tempo di quell'accordo, non dopo aver-

lo firmato». Antonio Padoan ha sottolineato anche la «funzionalità» delle soste. «Il nuovo ospedale ha un numero di posti-auto dieci volte superiore rispetto a quello vecchio. Ora la società che li gestisce chiede ai dipendenti una cifra contenuta, attorno ai 20 euro. Mi sembra una cosa più che accettabile. Inoltre non bisogna dimenticare che la struttura è stata costruita in project financing. I soldi investiti dai privati devono dunque tornare ai privati. Sarebbe bello prevedere per tutti la

gratuità della sosta, non solo per i dipendenti, ma anche per i volontari, gli assistenti, familiari dei degenti. Ma senza un finanziamento ad hoc questo non è possibile». Per Padoan l'ospedale sta «snocciolando numeri da record». E poi «ci è stata riconosciuto una cosa importante: qui si guarisce prima».

Fra i progetti dell'Asl 12 spicca quello relativo alla costruzione di un centro prototipo per curare le malattie oncologiche.

(Gianluca Codognato)